



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ serv.appalti@provincia.tn.it

@ serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, 27 Luglio 2017

Prot. n. AT46223 – 1563-16

Oggetto: GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE SULLA SS 47 IN LOCALITA' OSPEDALETTO TRA BARRICATA D'AGNEDO E BARRICATA DI SOTTO (opera S-446)

NOTA DI CHIARIMENTI N. 1

Con la presente si comunica che il competente Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, ha dato riscontro ai quesiti che si riportano di seguito:

QUESITO 1

Le società che hanno partecipato alla gara singolarmente o in ATI possono, in caso di non aggiudicazione dell'appalto, eseguire per conto della aggiudicataria quote di lavoro per cui è stato dichiarato il subappalto?

RISPOSTA 1

allo stato attuale l'ordinamento provinciale non prevede divieti per affidamenti in subappalto a chi abbia partecipato alla procedura di gara dell'appalto. L'articolo 26 della L.P. 2/2016, che norma Disposizioni organizzative per il ricorso al subappalto, non pone infatti alcuna causa ostativa in tal senso.

QUESITO 2

Quesito 2 a) - punto 3.1.1 Le risorse umane: in caso di R.T.I. le risorse umane devono essere calcolate comprendendo anche quelle delle imprese associate? Se sì, il calcolo va effettuato tenendo conto delle quote di partecipazione?

Risposta 2 a): Si conferma quanto specificato al paragrafo 3.1.0 del documento Parametri e criteri di valutazione delle offerte: "Si precisa che, in caso di associazione temporanea d'impresa (già costituita o non ancora costituita), per ciascun elemento (scheda 1, 2 e 3) il concorrente deve produrre un unico foglio excel con i dati riferiti alla globalità della compagine in gara considerata nel suo insieme (es. impresa capogruppo indicherà il numero di dipendenti a tempo indeterminato che verranno impiegati in cantiere sommandoli a quelli che l'impresa mandante individua per la gestione della commessa)". Pertanto, il calcolo non terrà conto delle quote di partecipazione.

Quesito 2 b) - punto 3.1.1 Le risorse umane: in relazione al personale dipendente impegnato nella conduzione della commessa, si fa riferimento a tutti i dipendenti, sia operai che impiegati e/o direttori tecnici che seguiranno il cantiere?

Risposta 2 b): Si fa riferimento al numero totale di dipendenti, (sia operai che impiegati e/o tecnici) impegnati nella conduzione della commessa.

Quesito 2 c) - punto 3.1.2 L'operatività dell'impresa e dei subappaltatori: per il calcolo dell'indice di frequenza degli infortuni e indice di gravità degli infortuni, in caso di R.T.I. si deve tener conto anche dei dipendenti delle associate?

Risposta 2 c): Anche in questo caso si conferma quanto specificato al paragrafo 3.1.0 del documento Parametri e criteri di valutazione delle offerte: "Si precisa che, in caso di associazione temporanea d'impresa (già costituita o

non ancora costituita), per ciascun elemento (scheda 1, 2 e 3) il concorrente deve produrre un unico foglio excel con i dati riferiti alla globalità della compagine in gara considerata nel suo insieme (es. impresa capogruppo indicherà il numero di dipendenti a tempo indeterminato che verranno impiegati in cantiere sommandoli a quelli che l'impresa mandante individua per la gestione della commessa)".

Quesito 2 d) - punto 3.1.2 L'operatività dell'impresa e dei subappaltatori: devono essere computati tutti i dipendenti dell'impresa o solo quelli impiegati per la conduzione del cantiere?

Risposta 2 d): trattandosi di un indice di frequenza riferito ad un periodo antecedente la data di pubblicazione del bando, sono da computare tutti i dipendenti dell'impresa o del R.T.I.

Quesito 2 e) - punto 3.1.2 L'operatività dell'impresa e dei subappaltatori: per il calcolo dell'importo di lavori svolti nell'ultimo triennio di importo pari o superiore all'importo dei lavori a base d'appalto, possono essere tenuti in considerazione più lavori svolti in categorie diverse che messi insieme giungano a coprire l'importo a base d'asta?

Risposta 2 e): Con riferimento a quanto specificato nel paragrafo 3.1.2 del documento Parametri e criteri di valutazione delle offerte, solamente in caso di R.T.I. è possibile cumulare i lavori eseguiti dalle imprese che si presentano in raggruppamento, al fine del raggiungimento dell'importo dei lavori svolti nell'ultimo triennio.

Su segnalazione di un concorrente si è provveduto tempestivamente a "perfezionare" il CIG della gara rendendo possibile in pagamento del contributo ANAC richiesto per la partecipazione alla procedura.

Con riferimento all'elemento 2 "**L'OPERATIVITÀ DELL'IMPRESA E DEI SUBAPPALTATORI**" in particolare per **l'indicatore 4 "indicatore del ricorso al subappalto"** dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte" si precisa che al concorrente viene chiesto di indicare la percentuale riferita alla quota parte di lavori che saranno assegnati in subappalto o con nolo a caldo rispetto al valore economico massimo affidabile in subappalto o nolo a caldo così come previsto dalla normativa vigente ed indicato nel bando di gara.

Pertanto per l'attribuzione del punteggio, secondo quanto individuato a pag. 27 dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", si applica la seguente formula:

$$\square P = 4-4*(0,9*i/90), \text{ se } i \leq 90;$$

$$\square P = 4-4*\{0,9+(1-0,9)*[(i-90)/(100-90)]\}, \text{ se } i > 90;$$

dove i = percentuale - variabile tra 0 e 100 - del valore economico delle lavorazioni che saranno assegnate in subappalto o con nolo a caldo, rispetto al valore economico massimo affidabile in subappalto o nolo a caldo così come previsto dalla normativa vigente ed indicato nel bando di gara

Si provvede a pubblicare la presente nota sul sito internet istituzionale e sulla piattaforma SAP-SRM (nella sezione "Dati generali / informazioni acquirente")

Per IL DIRIGENTE
- Leonardo Caronna –
Documento firmato digitalmente

PF/EN